



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 246 del 19/07/2018

OGGETTO:AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO AFFITTO E CONDUZIONE GREGGE PER ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA CONSERVAZIONE DELLA PRATERIA ALPINA E PER LA MISURAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA BIODIVERSITA' ANIMALE. CIG: ZEA240DC90

Il Direttore

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del procedimento, dott. Bruno Bassano del Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica;
- Vista la scheda B1q2 del Piano per la performance 2013 approvata dal Consiglio direttivo dell'Ente relativa all'attuazione del progetto PSR-Misura 323, denominato BioPas;
- Preso atto che grazie alle azioni svolte nell'ambito del suddetto progetto, è nata l'esigenza di approfondire alcune tematiche relative all'impatto del pascolo domestico sulla conservazione della biodiversità animale, anche allo scopo di indirizzare le future scelte gestionali dell'Ente in materia di pascolo domestico, in particolare nelle aree di proprietà dell'Ente stesso;
- Vista la scheda B2a1 del Piano per la performance 2016, approvato dal Consiglio direttivo dell'Ente, relativa all'attuazione di indagini e monitoraggi sulle modificazioni della biodiversità animale del Parco in funzione dei cambi climatici;
- Valutata la necessità di inserire, in tali azioni, interventi volti a monitorare la biodiversità animale in aree interessate da diversa intensità di pascolo e caratterizzate da vari livelli di chiusura degli spazi aperti all'interno dell'orizzonte montano-subalpino, in seguito all'abbandono delle pratiche agro-silvo-pastorali tradizionali, al fine di individuare nel tempo le pratiche gestionali ottimali per la conservazione delle peculiarità e dell'eterogeneità animale e vegetale delle aree oggetto di studio;
- Preso atto che i tentativi di coinvolgimento dei pastori in tali azioni di monitoraggio e studio hanno dato risultati particolarmente deludenti, a causa di impostazioni diverse nelle modalità e finalità di conduzione delle attività connesse, comportando questa situazione esiti negativi sulla qualità dei dati raccolti;
- Verificato che nell'anno 2017, come risulta da D.D. n. 192 del 01.06.2017, è stato intrapreso un primo tentativo di conduzione diretta da parte dell'Ente di un piccolo gregge di proprietà del Sig. Bina Claudio, residente a Cuornè (TO), Via Montesoglio n. 8 - 10082 - cf. BNICLD75C11D208S, e valutate proficue le dinamiche che si sono verificate sulle azioni pastorali;
- Ritenuto opportuno quindi contattare il medesimo proprietario di animali con attività sul territorio, per l'affitto di un gregge di n. 30 pecore nelle zone di indagine previste nel progetto,

con il solo saltuario intervento del proprietario degli animali, mentre la gestione giornaliera sarà affidata a persona individuata direttamente dal Parco;

- Verificato che la prestazione può essere affidata allo stesso soggetto precedentemente individuato, tenuto conto della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, e tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
- Tenuto conto delle Linee Guida ANAC n. 4/2018, in particolare il paragrafo 3.7;
- Esaminate le convenzioni definite dalla CONSIP S.p.a. da cui risulta che, alla data di adozione del presente atto, non sono attive convenzioni comparabili con il servizio in oggetto;
- Verificato che il servizio in oggetto non è compreso nei CPV presenti su MEPA, (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) istituito dalla CONSIP o in mercati elettronici istituiti da altre amministrazioni a cui l'Ente Parco è regolarmente iscritto;
- Verificato che l'affidamento può essere effettuato in modalità diretta ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e del successivo d.lgs. 56/2017;
- Preso atto dell'offerta trasmessa dal Sig. Bina Claudio di Cuornè (TO), Via Montesoglio n. 8 - 10082 – cf. BNICLD75C11D208S, e pervenuta al protocollo dell'Ente Parco al numero 2465 in data 27.06.2018 per un importo pari a € 4.500,00, più IVA, considerata dal RUP valida e congrua;
- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:
 - ☒ il DURC Inail/Inps 10538329, e la verifica del Casellario annotazioni riservate ANAC,
 - ☒ il CIG n. ZEA240DC90
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. U.0002624 del 06.02.2018 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2018;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto,

determina

1. di affidare al Sig. Bina Claudio, residente in Via Montesoglio n. 8 - 10082 Cuornè (TO) – C.F. BNICLD75C11D208S, il servizio di affitto e conduzione saltuaria degli animali domestici di sua proprietà, con le caratteristiche indicate in premessa, in quanto connesso alla sperimentazione delle attività di monitoraggio sulla conservazione della biodiversità animale su indicate, per un importo complessivo di € 4.500,00, più IVA, per totali € 5.490,00;
2. d'impegnare, per quanto sopra indicato, la somma complessiva di **€ 5.490,00** (IVA e oneri fiscali inclusi), con imputazione sul **cap. 5300** del corrente esercizio finanziario;

3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini previsti, previa verifica della regolarità di svolgimento del servizio di cui trattasi da parte del Responsabile del procedimento.

Il Direttore
(MINGOZZI ANTONIO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.